

verno la necessità di un rigoroso esame delle contabilità sociali. Infine interpellò i due suddetti ministri per conoscere se il Governo voglia soddisfare le antiche e giuste richieste delle provincie di Palermo e Trapani, liberandole, per uniformità di trattamento con altre provincie, dal grave onere che sopportano da 24 anni per sovvenzionare la suddetta ferrovia ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Saporito per svolgere questa sua interpellanza.

SAPORITO. Onorevole presidente, neanche oggi vedo al suo posto l'onorevole ministro del tesoro.

Siccome l'interpellanza riguarda due questioni importantissime, l'una quella del riscatto della ferrovia Palermo-Marsala-Trapani, l'altra quella dell'esonero per due provincie dalla sovvenzione, che esse pagano per la detta ferrovia di 464 mila lire all'anno, io mi permetto di dire all'onorevole Fasce, che rappresenta il ministro del tesoro, che se egli ha da dirmi qualche cosa favorevole, svolgerò la mia interpellanza... (*Si ride*) e con piacere perchè ho molta stima di lui, ma, se egli non ha da dirmi cose favorevoli desidero che questa interpellanza sia svolta lunedì prossimo nella speranza che questa sia l'ultima volta che l'interpellanza si rimandi. Desidero però che lunedì prossimo l'onorevole ministro del tesoro, la cui assenza oggi del resto è giustificata, si trovi al suo posto. E in questo caso prego l'onorevole Fasce di dire all'onorevole ministro del tesoro che per questa questione dell'esonero ci sono dei precedenti, come quello, riguardante le provincie venete di Treviso, Vicenza e Padova, quello, riguardante le provincie sarde, ed infine quello che riguarda la provincia di Foggia, per cui ci è stato un progetto di legge, presentato dal Governo, che non è ancora stato discusso dalla Camera. Prego l'onorevole Fasce di indicare queste cose al ministro, affinchè l'onorevole ministro abbia la cortesia di vederle e studiarle...

FERRARIS, *ministro dei lavori pubblici*. Le conosciamo!

SAPORITO. ...e anche di farne parola in Consiglio dei ministri. La questione è gravissima: le due provincie di Palermo e di Trapani si trovano nella condizione di non poter più continuare a pagare la sovvenzione annuale di 464 mila lire per la ferrovia Palermo-Marsala-Trapani e un provvedimento s'impone da parte del Parlamento.

PRESIDENTE. Debbo far notare all'onorevole Saporito che l'assenza dell'ono-

revole ministro del tesoro è pienamente giustificata.

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

FASCE, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. L'onorevole nostro Presidente mi ha già prevenuto nel giustificare l'assenza dell'onorevole ministro del tesoro; debbo soltanto dire all'onorevole Saporito che allo stato degli atti, non posso dare risposte soddisfacenti alla seconda parte della sua interpellanza, circa cioè l'esonero del contributo da parte delle provincie di Palermo e di Trapani per la ferrovia Palermo-Marsala-Trapani. Si tratta di una questione molto grave, perchè l'impegno del contributo fu assunto dalle provincie di Palermo e di Trapani non di fronte al Governo, ma di fronte al concessionario di quella linea; l'onorevole Saporito sa poi che la linea sussidiata dal Governo era di 127 chilometri con 14,000 lire a chilometro di sussidio, mentre le due provincie, per avere un tracciato differente, hanno portato la linea a 188 chilometri e quindi si sono sobbarcate al maggiore onere della spesa.

Io non voglio pregiudicare la questione dando all'onorevole Saporito una risposta in via assoluta; riferirò all'onorevole ministro del tesoro le osservazioni fatte dall'onorevole Saporito, ed intanto non mi oppongo al rinvio.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Domanda di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha la facoltà.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Per parte mia non ho nessuna difficoltà a consentire che si rinvii al prossimo lunedì lo svolgimento della interpellanza dell'onorevole Saporito: però osservo che la mia risposta sarebbe molto semplice per la parte che mi riguarda; posso anzi dirgli fin d'ora che io conosceva già tutti i documenti da lui ricordati nella sua interpellanza e ne conosco anche altri che egli ignora forse e che sono più importanti dei primi; ed è sulla base di questi documenti, che mi sono indotto nella seduta del 18 aprile ultimo scorso a prendere impegni coi colleghi, ed a questi impegni io non intendo di venir meno.

Ad ogni modo se l'onorevole Saporito non può ritenersi soddisfatto di questa mia risposta, e se dopo avere udita la risposta poco soddisfacente per lui dell'onorevole Fasce, vuol rimandare a lunedì prossimo la sua interpellanza, io consento, ma io gli dichiaro che per me la questione è esaurita